

La lunghezza della detta sala è di braccia 43, la sua altezza di braccia 25, e la sua larghezza di braccia 22. Comprende questa soltanto i libri stampati; i quali non sono disposti per ordine di materie, ma per misura di maggiore o minore grandezza. L'ordine degli armaj in cui sono riposti, è diviso in superiore ed inferiore. Nell'inferiore si conservano i libri in foglio dentro diciotto armaj, ciascuno di nove file; sette dei quali sono a Tramontana, sette a Mezzodì, due a Levante, e due altri a Ponente. Nell'ordine superiore sono collocati i libri di minor forma con una degradazione proporzionata: ma gli Armaj di questo sono ventotto, e ciascuno di dieci file di libri. Immediatamente alla Sala inferiore succede la Biblioteca dei Manoscritti, anch'essa divisa in due ordini, come la grande degli stampati. Trattano questi di tutte le Scienze, e ve ne sono in tutte le lingue, principalmente Orientali. I più antichi però sono del XII Secolo. Ve ne ha bensì uno tra questi che vanta assai maggiore antichità; ed è la Versione Latina di porzione dell'Antichità Ebraiche di *Flavio Giuseppe*, scritta in iscorza d'Alberi, di carattere antichissimo Longobardo. Alcuni Eruditi hanno detto, che la età di questo rarissimo Manoscritto sia di mille trecento anni: ma il Padre *Mabillone*, ottimo giudice in queste materie, nol crede più antico di mille e

cen-